

La mia CASA è la TUA

Un film video di 60 minuti, in italiano, con sottotitoli in inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco che sarebbe bello fosse online da scaricare e da diffondere mandando il link a tutti quelli che si conoscono. Sei famiglie "normali" che raccontano le loro storie di affido temporaneo di bambini in un video "per andare a vedere perché un uomo e una donna accolgono i figli di altri in difficoltà come se fossero i loro: non per tenerseli, ma per amarli (e amarsi) solo per quello che sono." È il testo sulla copertina del DVD che continua con una domanda intrigante su questa esperienza speciale: "Perché una famiglia normale apre il cuore e la porta a estranei segnati dal male e dal dolore? È davvero possibile?".

Dai racconti e dagli sguardi, si svela piano piano la storia dell'affido che si sviluppa sempre in due atti: si tratta di portare un bambino nella propria casa facendolo entrare nella propria vita, ma poi se ne andrà, e bisognerà lasciarlo andare. Come racconta il regista Emmanuel Exitu, ospite del nostro studio di Caritas Insieme TV, "niente spiegazioni ma la telecamera va dentro"; col linguaggio "sporco" del reportage di guerra bisogna fissare quello che i protagonisti raccontano alle due piccole telecamere che si intrufolano nella loro vita. Il regista li chiama "attori" perché "attore è quello che fa l'azione, non che recita". Bisogna far accettare la telecamera nel loro universo spaziale, ci dice, e crediamo

Un'ora di video, sei storie di accoglienza, per raccontare la speranza. È l'obiettivo del lavoro cinematografico di Emmanuel Exitu

ci sia riuscito perché alla fine del film sembra di esserci stati davvero in quelle case e di aver passato del tempo con quegli "attori".

MAMMA DIMMI CHE SEI PER SEMPRE

Ci si commuove al racconto di chi ha scoperto di essere diventata *mamma per sempre* di una bambina che ha accolto per dieci mesi. Racconta del distacco, dei giorni precedenti: "Quando ti dicono che se ne deve andare capisci che è figlio. Perché senti uno strappo lacerante, non me l'aspettavo così. [...] ... alla fine di agosto me la sono trovata dentro ed è stata un'esperienza bellissima perché entri, è come entrare nel suo cuore e lei nel mio".

[...] ... mi viene giù da questa scaglia con le braccia aperte, con gli occhi un po' fuori dalla testa, angosciatissima perché aveva capito tutto, io non le ho dato il tempo di parlare e le ho detto -sono bellissimi, sono una meraviglia- e lei da questa faccina un po' disperata mi ha abbracciato e si è come rilassata. [...] E poi la cosa più bella di questa esperienza è stata proprio l'ultima sera: una bambina di quattro anni mi ha detto la verità su tutto quello che era accaduto

in quei dieci mesi: lei è andata a letto e si è messa a piangere, e ha detto "mamma, io lo so che tu sei la mamma per un po', però dimmi che sei per sempre". Io non l'avevo capito che era per sempre, pensavo che in un certo senso il mio compito era finito, però in quell'istante ho capito che è vero." Il regista commentando l'episodio ne traeva questa conclusione: "il distacco si può accettare solo se il rapporto è per sempre. Glielo dice la bambina."

RACCONTARE LA SPERANZA

Un'ora di video, sei storie di accoglienza, per raccontare la speranza. È l'obiettivo di tutto il lavoro cinematografico di Emmanuel Exitu che ci svela come la sua vita professionale sia cambiata col premio a Cannes nel 2008, dalle mani di Spike Lee, per un suo documentario sull'accoglienza di malati di Aids in Uganda, Greater: Defeating AIDS: "Il premio in denaro è servito a bruciare i ponti con quello che stavo facendo prima e buttarmi a cercare delle storie dove potessi raccontare la speranza, perché io volevo sempre raccontare la speranza. Però la speranza non è il lieto fine ma la fiamma che brucia dentro ogni contraddizione." ■

Volti e momenti dal mondo dell'accogliere
Il regista Emmanuel Exitu
col suo documentario in DVD
ospite di Caritas Insieme TV



a pagina 26

► La mia casa è la tua, di Emmanuel Exitu, 2010, varie immagini tratte dal film

in questa pagina

► Emmanuel Exitu, nello studio TV di Caritas Insieme ospite di Roby Noris, Cinema che racconta storie di accoglienza, puntata 835, 8 gennaio 2011, in onda su TeleTicino, on line su www.caritas-ticino.ch e disponibile su Youtube

► La mia casa è la tua, di Emmanuel Exitu, 2010, copertina, DVD in vendita on line su www.itacalibri.it (15euro+3euro spedizione)